

<b>JAMMA</b>	Testata	Data <b>25-09-2009</b>
--------------	---------	------------------------

## **CDT STANLEY. IL TRIBUNALE DI TRIESTE ASSOLVE TITOLARE 'PERCHE' IL FATTO NON SUSSISTE'**



(Jamma) Il Tribunale di Trieste, su conforme parere della Procura, ha assolto il titolare del centro Stanley "perché il fatto non sussiste".

Il 27 ottobre scorso gli Agenti della Polizia Giudiziaria verificavano all'interno di un esercizio commerciale la raccolta di scommesse in favore di Stanley International Betting.

Il PM, sul presupposto della prevalenza del diritto comunitario, formulava richiesta di archiviazione.

La parte offesa SNAI SPA ha presentato motivato e dettagliato atto di opposizione e il GIP del Tribunale di Trieste, accogliendo le argomentazioni di Maurizio Ughi, ha ordinato al PM di formulare l'imputazione nei confronti del titolare del centro.

Il Giudice, il 23 settembre scorso, ha recepito gli atti pervenuti da SNAI dell'Avv. Daniela Agnello per il titolare del centro Stanley e ha assolto l'imputato.

L'avv. Agnello si è soffermata sulla discriminazione del bando Bersani, sulla presenza di limiti e condizioni ingiustificate nei confronti dell'operatore comunitario, sull'inesistenza di motivi di ordine pubblico, sulla sproporzione dei rimedi, sulle politiche espansionistiche dei giochi seguite dal legislatore italiano, sulla giurisprudenza della Corte di Cassazione compreso il caso Santa Casa contro BWin.

"Il Giudice con l'assoluzione perché il fatto non sussiste ha demolito le argomentazioni e valutazioni dell'ordinanza del GIP- riferisce l'avv. Agnello . Si rammenta che questo provvedimento è stato prodotto da SNAI innanzi a tutte le autorità giudiziarie di merito e di legittimità come precedente autorevole e determinante. Ebbene, con la sentenza odierna il Giudice ha ripristinato la legalità in favore di Stanley e la conformità al trattato CE".